



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA:00196900674

e-mail:info@comune.santegidioallavibrata.te.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 27/12/2018

Verbale numero 117

COPIA

Oggetto: RIDEFINIZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 17.30, nella solita sala delle adunanze del Comune, previa convocazione, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

ANGELINI RANDO	Sindaco
CONTI CARMELINA	Vice Sindaco
FABRIZI CARLO	Assessore
ROSATI DARIA	Assessore
FERRI MARCO	Assessore

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Il Presidente, constatata la regolarità della seduta, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto sopraindicato.

Assiste il Segretario comunale **ANGELINI Dott. TOMMASO** incaricato della redazione del verbale.

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi;

Visto il parere del Responsabile dell'area competente in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere del Responsabile dell'area economico-finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

Espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 che vengono inseriti nella presente deliberazione.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica	N

Premesso che il D. Lgs. 18/08/2000 n.267, all'art.89, comma 5, prevede che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedano alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti e, sempre lo stesso Decreto, all'art.91 stabilisce che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Richiamato l'art.6 del D. Lgs. 30/03/2001 n.165 che :

1. al comma 1 dispone: "Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberanti o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberanti o sulle modalità per i processi di mobilità. [...] Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. ...omissis...";

2. al comma 3 stabilisce: "Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni";

Considerato che l'art.34, comma 1, della L. 27/12/2002 n.289, per i Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, prevede la rideterminazione delle dotazioni organiche disponendo sui riferimenti motivazionali, tenuto conto dell'articolo 1, comma 1 del D. Lgs. n.165/2001 e:

a) del processo di riforma in atto;

b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;

c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della L. n.448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio (articolo 35) - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);

Visto l'articolo 1, comma 557, della L. 27/12/2006 n.296 che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto

anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
Richiamato l'art.16 del D.L. 06/07/2012 n.95 convertito in L. n.135/2012, il quale al comma 8 stabilisce che: "Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'art.76, del Decreto Legge n.112 del 2008 convertito con Legge n.133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione";

Dato atto che, ad oggi, non è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra;

Posto che con deliberazione n.137 del 12/09/2001, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che disciplina l'organizzazione amministrativa del Comune, le modalità per la sua gestione operativa, l'assetto e la consistenza delle strutture organizzative;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n.80 del 02/06/2007, esecutiva ai sensi di legge, con cui questo Ente ha provveduto a rideterminare la dotazione organica del personale secondo quanto disposto dal comma 93 dell'art.1 della L. n.311/2004 e dal D.P.C.M. del 15/02/2006;
- n.69 del 21/05/2011, esecutiva ai sensi di legge, con cui l'Amministrazione ha proceduto alla revisione degli assetti organizzativi in considerazione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti;
- n.121 del 31/10/2014, esecutiva ai sensi di legge, con cui l'Amministrazione ha proceduto ad una riorganizzazione della struttura dell'Ente, definendo una nuova dotazione organica ritenuta più rispondente agli obiettivi da realizzare, anche in considerazione di modifiche alla consistenza del personale a tempo indeterminato di cui l'Ente si avvale;
- n.52 del 21/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è intervenuti ad effettuare alcune variazioni in considerazione di criticità emerse nei vari servizi, allo scopo di avere una dotazione organica più coerente agli obiettivi da realizzare;
- n.96 del 17/09/2015 e n.133 del 30/12/2015, esecutive ai sensi di legge, con le quali si è intervenuti in un'ottica di prioritaria riduzione della spesa;

Rilevato che il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato, ai sensi dell'art.6 ter, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001, come inserito dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.75/2017, le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018;

Dato atto che le citate linee di indirizzo definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

Evidenziato che nelle Linee guida di cui sopra, al punto 2.1, il superamento della dotazione organica, si esplicita il superamento della dotazione organica così come intesa fino al D. Lgs. n.75/2017, che viene adesso risolta in un valore finanziario di spesa massima sostenibile che non può essere superata dal Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP);

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D. Lgs. n.75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, anche se non vi è un esplicito vincolo a cancellare i posti

vuoti non compresi nella programmazione del fabbisogno, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa del personale ed alla determinazione dei budget assunzionali; Evidenziato che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate, "l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stazionamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni";

Richiamata la deliberazione n.11/2018/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale per la Puglia, del 13/07/2018, che individua quale tetto di spesa potenziale degli enti locali soggetti al patto di stabilità, la spesa media del personale nel triennio 2011/2013 (vedasi deliberazioni Sezione Autonomie n.25/2014, n.27/2015, n.16/2016), così come definita da una serie di disposizioni di legge e da pronunce interpretative della Corte dei Conti (tutte esplicitamente richiamate dalla deliberazione in oggetto);

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.44 del 04/05/2018 ad oggetto: "Programma fabbisogno personale triennio 2018-2020 - Integrazione anno 2018" con la quale si disponeva di procedere all'assunzione di un Istruttore Amministrativo cat. C destinato ai Servizi Demografici, attingendo da graduatorie di altri Enti locali secondo la procedura delineata dall'art.62 bis del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi preceduta da mobilità esterna ex art.30 comma 2-bis del D. Lgs. n.165/2001, non "neutra", subordinata all'esito della procedura di cui agli art.34 e 33 dello stesso Decreto (avvio contestuale);

Vista la determinazione dell'Area Economico Amministrativa n.268 del 21/12/2018 relativa all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un istruttore amministrativo destinato ai Servizi Demografici, categoria C, con decorrenza dal 27/12/2018;

Preso atto che non sono attualmente previste ulteriori assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2019-2020 e non vi sono richieste di riespansione da tempo parziale a tempo pieno da parte dell'unica dipendente part-time dell'Ente;

Considerato che nella dotazione organica vanno indicate le spese dei dipendenti in servizio, più quelle previste per le assunzioni, dando atto che la spesa è quella a regime ovvero teorica su base annua;

Ritenuto quindi, alla luce di tutto quanto sopra, di predisporre una tabella di raccordo tra dotazione organica e limite massimo potenziale di spesa come indicato dalle Linee di indirizzo pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27/07/2018;

Riscontrata quindi la necessità di approvare la nuova dotazione organica dell'Ente, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza triennale (ultima deliberazione di Giunta n.133 del 30/12/2015) e la tabella di raccordo con il limite massimo potenziale (allegato A);

Visto il parere favorevole del Dirigente dell'Area interessata espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica;

All'unanimità di voti come per legge,

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone altresì motivazione ai sensi dell'art.3 della L. n.241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di approvare la dotazione organica dell'Ente, così come definita dal D. Lgs.

- n.75/2017 e dalle Linee Guida del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione approvate con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 08/05/2018, indicata nella tabella di raccordo con il limite massimo potenziale di spesa, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare sul sito web istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, Personale, Dotazione organica.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Fondo trattamento accessorio		70502,07
Retribuzione di posizione e risultato p.o.		1274,68
Fondo lavoro straordinario		8263,31
Altre spese di personale		32522,99
Oneri previdenziali		234451,53
Irap		60302,34
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA		
RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA		
Voci escluse dal calcolo dell'art.1 comma 557 della legge 296/2006		
Spese per rinnovi contrattuali		27909,63
Spese per la formazione		6000
Spese per lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)		27943,75
Spese per incentivi al personale per funzioni tecniche		2458,02
TOTALE SPESE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013		
		1277478,57



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
PROVINCIA DI TERAMO

Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 00196900674

C.A.P. 64016 – tel. 0861/846511 – fax 0861/840203
sito internet: www.comune.santegidioallavibrata.te.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 128/2018

DELLA GIUNTA COMUNALE

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL T.U. D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267

OGGETTO: RIDEFINIZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere **FAVOREVOLE**

li 21/12/2018



Dirigente dell'Area Economico
Amministrativa
Dott. Andrea Luzi

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: arch. Rando Angelini

Il Segretario comunale
F.to: ANGELINI Dott. TOMMASO

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. D. Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che:

L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Per la spesa derivante dal presente atto esiste la relativa copertura finanziaria e ne è stata eseguita la registrazione sul:

Miss. _____ Progr. _____ Titolo _____ Macroaggr. _____ Cap. _____

Impegno n. _____ Prenot. d'impegno n. _____ Imp. pluriennale n. _____

Il Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa
F.to: dott Luzi Andrea

Prot. n. 44 Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

Contemporaneamente viene inviata ai Capigruppo Consiliari.

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), li 16 GEN 2019

Il Segretario Comunale
Visto: F.to ANGELINI Dott.
TOMMASO

Il Segretario Comunale



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, ai sensi dell'art.134, comma 4, T.U.E.L. D. Lgs. n.267/2000.

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), li 24/12/2018

Il Segretario Comunale
F.to ANGELINI Dott.
TOMMASO

Per copia conforme all'originale

Sant'Egidio alla Vibrata (TE), li

16 GEN 2019

Il Segretario Comunale
ANGELINI Dott. TOMMASO

